

# Fisco, Unimpresa: "Sistema tedesco non cancella disparità prelievo su redditi alti"



L'analisi effettuata dall'Unione nazionale di impresa boccia la proposta di Gualtieri per l'annunciata riforma fiscale

4 settembre 2020 - 16.14



(Teleborsa) - Con il **modello fiscale tedesco** – indicato dal ministro dell'Economia, **Roberto Gualtieri**, come sistema da imitare, in Italia, per l'annunciata riforma – non risulterebbe risolta, in Italia, la disparità di tassazione tra i contribuenti. Secondo quanto emerge da un **documento del consigliere nazionale di Unimpresa, Marco Salustri** – presentato oggi a Roma nel corso del convegno organizzato da Unimpresa al **Palazzo della Minerva del Senato della Repubblica** – rimarrebbe "un'evidente sproporzione tra l'aliquota del 42%, applicata su redditi fino a 260.532 euro, e quella del 45%, applicata su redditi oltre 260.533 euro". Ciò perché le percentuali delle aliquote troppo ravvicinate rispetto a redditi piuttosto omogenei. Il sistema applicato in Germania, infatti, è troppo simile a quello italiano, specie se si prende in considerazione l'aliquota Irpef del 39%.

Confrontando il modello fiscale italiano con quello tedesco, l'analisi di Unimpresa rileva che "un'esenzione di tassazione per redditi fino a 9mila euro rende il sistema tedesco, simile a quello italiano che esenta i redditi fino a 8mila euro per i lavoratori dipendenti e fino 4.800 euro per i lavoratori autonomi, in base alle ultime modifiche normative". Secondo Salustri "per essere incisiva per l'intero sistema economico, una **riforma fiscale dovrà essere globale**, tanto per le imposte dirette sia per quelle indirette, al fine di evitare continui e inutili aggiustamenti tributari, che ne distorcerebbero gli effetti macroeconomici, confonderebbero imprese e lavoratori autonomi, oltre ad aggravare, inevitabilmente, i costi di gestione delle imprese".

Quella auspicata da Unimpresa è una **riforma fiscale organica, equa, trasparente e chiara**, senza più il rosario infinito delle interpretazioni normative. "Né – osserva il consigliere nazionale di Unimpresa – si potrà prescindere dalla considerazione che, maggiore sarà il potere di spesa dei contribuenti, quali le pmi, lavoratori autonomi e dipendenti, migliore sarà l'andamento dell'economia reale e la ripresa".

Il sistema d'imposizione Irpef italiano si basa su aliquote percentuali che insistono su scaglioni di reddito molto compressi e che aggrediscono, di conseguenza, le fasce reddituali più deboli. Pertanto sulla base della **tabella Irpef delle aliquote applicate in Italia** Salustri individua **due elementi distorsivi**. "Il primo – spiega – è quello relativo alle aliquote centrali e, in particolare modo, all'aliquota del 38%. Se a questa si aggiungono le aliquote marginali comunali e regionali si arriva ad oltre il 40%, generando, conseguentemente, un'ingiusta tassazione per coloro che hanno redditi fino a 55mila euro, rispetto a chi ha prodotto una base imponibile fino a 75mila euro. Il secondo effetto distorsivo – continua Salustri – si nasconde nell'**eccessiva aggressione che, elevate aliquote, esercitano su redditi molto bassi**. Si pensi, ad esempio, all'aliquota del 41% su redditi che si aggirano intorno ai 60mila euro che, aggiungendo le imposte comunali e regionali, arriva a superare il 45% o, peggio, all'aliquota del 27% che, superando il 30%, sempre sommando le aliquote locali, insiste su redditi di appena 28mila euro. È del tutto evidente che questa impostazione fiscale si sia generata, nel tempo, solo per esigenze di cassa delle pubbliche entrate, a discapito, conseguentemente, dei contribuenti".

Riguardo alle ipotesi messe sul tavolo dal governo nelle ultime settimane, Unimpresa denuncia "lo stillicidio delle rivelazioni, fatte a spezzoni, in interviste rese alla stampa, di membri del governo e di vertici dirigenziali delle entrate, su aspetti parziali della ormai non più

TOP VIDEO Promosso da Taboola



Cronaca

### Market Overview

DESCRIZIONE	ULTIMO	VAR %
DAX	13.055	+1,66%
Dow Jones	28.133	-0,56%
FTSE 100	5.916	+2,01%
FTSE MIB	19.678	+1,48%
Hang Seng	24.590	-0,43%
Nasdaq	11.313	-1,27%
Nikkei 225	23.090	-0,50%
Swiss Market	10.294	+1,39%

LISTA COMPLETA

### calcolatore Valute

EUR	USD
1	1,09
EURO	
DOLLARO USA	
IMPORTO	
1	
CALCOLA	

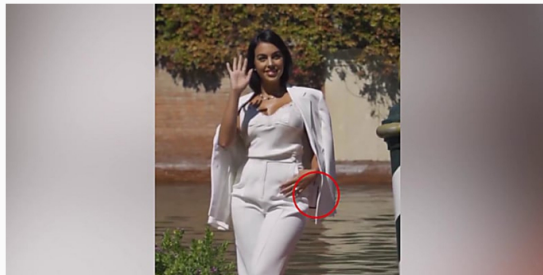
procrastinabile riforma generale del fisco". Per l'Associazione "se il ministro competente intende anticipare l'attesa riforma, che sia già condivisa dal governo e dalla maggioranza, ne illustri, in via definitiva e complessiva, i principi e le linee generali, senza buttare un osso per volta al cane' solo per saggiarne le reazioni".

Taboola Feed



**Coronavirus, terza notte di Berlusconi in ospedale. Zangrillo: 'Fase delicata ma decorso regolare'**

la Repubblica



**Venezia 77. Cartellino bianco per Georgina: la moviola non perdona**

la Repubblica

